



# LATINA

## EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu



diretto da Alessandro Panigutti



Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXXII - N. 71  
Mercoledì 13 marzo 2019

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€

### Aprilia

Canoni idrici, salta l'accordo con la Regione

Pagina 19



### L'intervista

Il Vescovo ai sovranisti: Europa necessaria

Pagina 9



### Il voto in aula

Il Consiglio: nessuno tocchi la scuola di volo

Pagina 5



## La vergogna delle buche

**Il caso** Le strade del capoluogo sono al limite della praticabilità. Le associazioni si attivano per sensibilizzare il Comune ad effettuare almeno la manutenzione

Pagina 11

**Il fatto** Nei confronti di alcuni indagati il pm ha archiviato per altri invece è stata fissata l'udienza preliminare in Tribunale

# I Forconi rischiano il processo

La Procura contesta nei confronti di quattro imputati l'associazione per delinquere e l'usurpazione di titoli pubblici

### All'interno

**Tragedia in Etiopia**  
Disastro aereo, lutto cittadino nella capitale

Pagina 21

**Pontinia**  
Furto al Conad Scappano con la cassaforte

Pagina 25

**Terracina**  
Muore il 37enne investito in bici sulla Migliara

Pagina 27

### Il caso L'allarme Coldiretti: periodo di raccolta in anticipo senza lavoratori



## Agricoltura nei guai senza migranti nei campi

ALLE PAGINE 2 e 3

Alcuni lavoratori stagionali in un campo agricolo della provincia

La Procura di Latina ha chiuso l'inchiesta e per alcuni indagati ha disposto l'archiviazione per altri invece il rischio è quello di essere rinviati a giudizio in occasione dell'udienza preliminare che a breve sarà celebrata davanti al giudice Giorgia Castriota. L'inchiesta è quella sui Forconi ed era stata condotta dalla Digos di Latina; è contestata l'associazione per delinquere. Inoltre alcuni imputati sono accusati di violenza privata nei confronti di alcuni parlamentari e poi anche di resistenza a pubblico ufficiale per episodi simili a quello avvenuto nei confronti dell'ex parlamentare Osvaldo Napoli. Contestato anche l'istigazione ai fatti di violenza tramite i social network.

Pagina 13

**Fondi** Adulti sorpresi a cercare rifiuti anche a Lenola. Comune soddisfatto per i mille partecipanti, ma non ci sono vincitori

## Ladri di plastica per il concorso a scuola

Concluse le Olimpiadi della Differenziata: alcuni genitori hanno cercato di imbrogliare anche in trasferta

Pagina 28

**NUOVA APERTURA**  
PUNTO ENEL PARTNER



Ricerca Ambosessi per gestione clienti

SORA - CASSINO - FROSINONE - LATINA - FONDI - BORGO HERMADA (TERRACINA)

per colloquio inviare CV: [puntopartnerenel.19@libero.it](mailto:puntopartnerenel.19@libero.it)  
oppure contattare il numero: 334.1573781

RITROVA LA TUA INDIPENDENZA SU QUALSIASI TERRENO con 55km di autonomia



**Salus Ortopedia**

LATINA  
via Della Stazione, 287  
tel. 0773.1760338  
fax 0773.1760068

IN OFFERTA CON 1.000 € DI SCONTO

Fornitore ASI INAIL

SCARPE • AUSILI • BUSTI • INCONTINENZA

**L'opinione**

**Pennacchi: Nardi ha vissuto fino in fondo**



Pagina 36





**Il fatto** Chiesta al Governo l'approvazione urgente del decreto flussi 2019, in ritardo rispetto allo scorso anno

# Colture a rischio senza migranti

L'allarme Coldiretti: il caldo ha anticipato il periodo di raccolta, ma non ci sono i lavoratori stagionali

**I**l caldo di questi giorni, anche se intervallato da brevi ondate di freddo e maltempo, sembra aver creato più danni del previsto, soprattutto all'agricoltura. Infatti, le temperature fuori stagione hanno anticipato la maturazione di frutta e verdura, che ora richiedono una raccolta straordinaria.

Peccato che questo evento inaspettato coincida con la mancanza di manodopera nei campi, soprattutto per il blocco all'ingresso in Italia dei lavoratori stagionali extracomunitari.

A lanciare l'allarme è la Coldiretti, l'associazione di categoria nazionale, che vede nei lavoratori stagionali «un'esigenza per l'agricoltura italiana, dove i dipendenti stranieri offrono oltre un quarto della forza lavoro necessaria al settore».

Lo scorso anno il problema non c'è stato, visto che il Governo aveva autorizzato l'ingresso di circa 18mila lavoratori stagionali provenienti da tutto il mondo, dall'Albania all'Algeria, passando per la Corea, la Costa d'Avorio, l'Egitto, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina. «Molti di loro (dei migranti che sono arrivati in Italia con il decreto flussi, ndr.) hanno trovato lavoro in agricoltura che, insieme al turismo, è il settore che ha offerto maggiori opportunità».

Ed è proprio da questo pre-



Alcuni braccianti stagionali impiegati nei campi della provincia di Latina

supposto che la Coldiretti chiede al ministro dell'Interno, Matteo Salvini, l'approvazione urgente del decreto flussi 2019, che poi sarebbe il primo dell'attuale Governo. L'obiettivo è quello di aprire le porte a circa 30mila migranti extracomunitari, dei quali 18mila servirebbero proprio a rafforzare, anzi, a far sopravvivere il comparto agricolo. E l'urgenza di Coldiretti è duplice: infatti, a preoccupare l'associazione non c'è soltanto il caldo che ha accelerato i tempi, ma anche un oggettivo ritardo sul cosiddetto

“clic day”, ossia l'avvio delle domande di ingresso online, che lo scorso anno scattarono il 31 gennaio.

Insomma, di preoccupazione ce n'è tanta, anche perché, senza lavoratori stagionali, il rischio è quello di non riuscire a raccogliere i prodotti che restano nei campi, creando ingenti danni all'intero comparto agricolo. ●

Troppo caldo  
Pochi lavoratori  
● La combinazione di eventi è stata delle più sfortunate: da una parte il ritardo all'ok per il decreto flussi; dall'altra il caldo fuori stagione che ha accelerato i tempi per le coltivazioni.



L'appello a Salvini

● L'appello di Coldiretti diretto al ministro Salvini, affinché venga attivato con urgenza il decreto flussi 2019, il primo dell'attuale governo.



Editoriale Oggi  
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore  
Giornalisti indipendenti  
Soc. Coop. Editrice p.a.  
via Fratelli Roselli, 1  
03100 Frosinone  
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente  
Valerio Tallini

Direttore Generale  
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale  
Daniela Ciardi  
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile  
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018:  
Euro 1.630.029,65  
Indicazione resa ai sensi  
della lettera f) del comma 2  
dell'articolo 5 del decreto legislativo  
15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina  
corso della Repubblica, 297  
04100 Latina tel. 0773.1728199  
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone  
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775.962211  
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza  
via Bari, 19 - 03043 Cassino  
tel. 0776.1801182  
cassino@editorialeoggi.info

Stampa  
Società Tipografica,  
Editrice Capitolina S.r.l.  
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280  
Roma



Concessionaria pubblicità  
Iniziativa Editoriali srl  
Frosinone  
via Fratelli Roselli, 1 - 03100  
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773  
Latina  
C.so della Repubblica, 200 - 04100  
tel. 0773.1510404  
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

**L'appello dell'associazione per salvare il raccolto di quest'anno, ma serve la forza lavoro stagionale**



## Latte straniero Battaglia vinta

«**C**ade il segreto di Stato sui cibi stranieri che arrivano in Italia rendendo così possibile conoscere il nome delle aziende che importano gli alimenti dall'estero». Così Coldiretti commenta positivamente la sentenza del Consiglio di Stato del 6 marzo scorso in merito all'accesso ai dati dei flussi commerciali del latte e derivati provenienti dall'estero. I dati in questione, infatti, fino ad oggi sono stati detenuti dal ministero della Salute e secretati. «Un risultato da considerare storico e che mette fine all'inganno dei prodotti stranieri spacciati per italiani - spiega Coldiretti - ma anche per consentire interventi più tempestivi in caso di allarmi alimentari che provocano gravi turbative sul mercato ed ansia e preoccupazione nei consumatori, a fronte all'impossibilità di conoscere la provenienza degli alimenti coinvolti. Nel 2018 in Italia è infatti scoppiato più di un allarme alimentare al giorno per un totale di ben 398 notifiche inviate all'Unione europea tra le quali solo 70 (17%) hanno riguardato prodotti con origine nazionale».

# «Non c'è altra manodopera»

**L'intervento** Il direttore Coldiretti Latina Pietro Greco: «Nelle condizioni attuali il territorio non può vivere senza stagionali»  
Contro il caporalato: «Coinvolgere la grande distribuzione e rivedere i prezzi». Le aziende spendono più di quanto guadagnano

«**N**on è un problema di chi assumere, se italiani o stranieri. Il vero problema è che non c'è altra manodopera se non quella composta da stranieri stagionali». Così il direttore di Coldiretti Latina e Frosinone, Pietro Greco, commenta il difficile scenario vissuto dal comparto agricolo, con particolare attenzione a quello locale, dove il problema del ritardo sul decreto flussi si sente ancora di più, vista la vocazione agricola del territorio. La conclusione del direttore, naturalmente, segue un'analisi molto complessa. La manodopera nei campi, che è prevalentemente extracomunitaria, «non è inventata - prosegue Greco - ma è costruita sulle esigenze del territorio». La Coldiretti, infatti, è contraria alla chiusura dei

**La battaglia sulla legalità riparte dalla qualità, con l'obbligo di bollini ed etichette**

flussi proprio perché danneggia le aziende locali, che senza manodopera rischiano di restare senza raccolto. E il fatto che non ci sia altra manodopera se non quella legata ai lavoratori stagionali, fa parte di un problema molto più complesso che la Coldiretti, così come la Fislas (l'ente bilaterale per l'agricoltura pontina, che vede coinvolti Confagricoltura, Coldiretti, Cia e le sigle sindacali Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil) sta affrontando da tempo: la battaglia per eliminare il lavoro nero e il caporalato. Per incentivare un ritorno del lavoro sui campi, infatti, bisogna anche ripristinare la legalità, attraverso una battaglia che deve essere combattuta su più fronti. «Un'azienda oggi non può più operare nell'illegalità - commenta Greco - Anche perché il consumatore adesso cerca qualità e

l'imprenditore è obbligato non solo a fornirla, ma anche a certificarla, attraverso etichettatura e bollino di affidabilità». Resta però il problema della grande distribuzione, criticità che il direttore Greco ha sollevato durante il recente incontro in Prefettura a Latina, alla presenza del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. «È necessario che in questa battaglia contro il caporalato venga inclusa anche la grande distribuzione», aveva spiegato Greco, soprattutto perché le aziende devono recuperare i costi della produzione, visto che i guadagni attualmente sono a volte addirittura più bassi delle spese sostenute. Rivedere i prezzi, dunque, permetterebbe di arginare il fenomeno del lavoro sottopagato, che troppo spesso si trasforma in sfruttamento. ●



Il direttore della Coldiretti Latina Frosinone, **Pietro Greco**



## Strategie Il voto ponderato permette ai partiti di scatenarsi

# Provinciali, è già caccia a indecisi e delusi



La sede della Provincia in via Andrea Costa. In basso Claudio Durigon

### POLITICA

Presentate le liste è il momento della campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio provinciale di Latina. Singolare quanto si vuole, visto che il voto si chiede ai consiglieri comunali e non agli elettori, ma sempre campagna elettorale resta. Le cinque liste che si sono presentate ai blocchi di partenza hanno ovviamente fatto i conti dei

**Molti consiglieri saranno oggetto nei prossimi giorni di corteggiamenti**

voti ponderati sui quali possono fare affidamento. E' da qui che partono le strategie per capire quanto margine c'è per portare a casa magari un consigliere in più. E' abbastanza certo che nessuna delle 5 partecipanti resterà a secco: almeno un consigliere lo portano a casa tutti. Sulla carta le Civiche pontine godono di una forza di fuoco notevole: Latina, Aprilia e Formia insieme sono metà della popolazione pontina e quindi

l'alleanza dovrebbe conquistare un numero elevato di consiglieri. Tre vengono dati sicuri. Ma proprio le Civiche sono quelle che rischiano maggiormente il lavoro ai fianchi dei partiti. Proprio i consiglieri del grande panorama del civismo pontino sono gli obiettivi delle altre quattro liste per strappare consensi ponderati in vista delle elezioni provinciali del 31 marzo.

Un segnale in questa direzione

ne l'ha dato lunedì mattina Claudio Durigon della Lega: «Il civismo ha fallito, non è la risposta alle soluzioni dei problemi delle nostre città. Lo dico per Latina ma anche per il resto della provincia. Sono più i fallimenti e le delusioni che i successi. Per questo la Lega spiegherà ai consiglieri che è la politica che può risolvere i problemi, sono i partiti. Noi ci crediamo». Un discorso che in qualche modo viene portato avanti anche dagli altri soggetti politici.

Il numero degli incerti, però è ampio e non tutto concentrato nell'area civica. E' dunque evidente che ci sarà un gran daffare per cercare voti che incrementino il bottino delle liste.

Un caso a parte sono i sindaci. Mauro Carturan, candidato con Fratelli d'Italia, ha chiesto ai suoi consiglieri di sostenerlo a prescindere dal partito di appartenenza. Molti lo faranno ma altri no. Ad Aprilia anche c'è curiosità su quanti voti prenderà Antonio Terra. La sua maggioranza, questa volta, appare meno coesa degli anni scorsi. Vedremo. Gli altri sindaci in corsa sono Angelo Tomei di Roccamassima e Giancarlo Cardillo di Castelforte. Per entrambi l'elezione è legata al gioco dei voti ponderati dei rispettivi partiti di appartenenza. Sono certamente personaggi di "peso" ma i voti dei loro comuni non sono sufficienti per ottenere l'elezione.

Ad occhio le possibili conferme del Consiglio uscente possono essere i consiglieri di Forza Italia Giovanna Miele e Vincenzo Carnevale, quello di Fdi Vincenzo La Pegna e quello del Pd Vincenzo Giovannini. Per il resto, gli altri consiglieri saranno tutti nuovi. ● T.O.



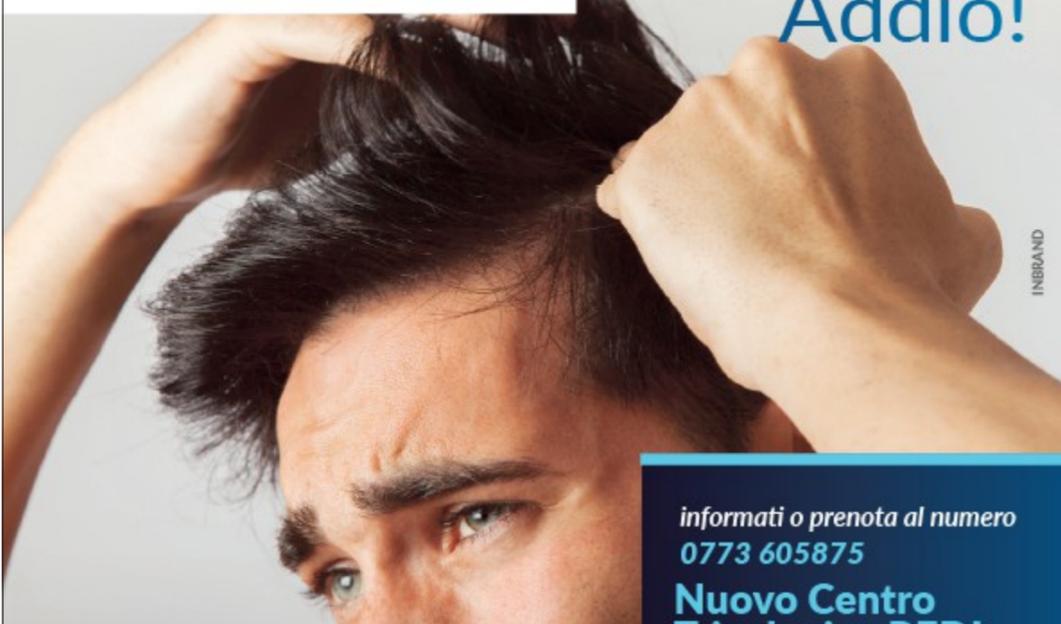
## Grandi opere, Roma-Latina nel dibattito nazionale

### POLITICA

La vicenda Tav continua a far fibrillare il Governo Lega-M5S. Ieri il vicepremier Matteo Salvini è tornato a ribadire il concetto che le grandi opere vanno realizzate, in tutto il Paese. Non solo la tav, quindi. Una posizione che non vede concorde in tutto e per tutto il Movimento 5 Stelle. Nel dibattito che è emerso da questa vicenda è finito al centro dell'attenzione anche l'autostrada Roma-Latina. Ieri l'ex ministro delle Infrastrutture Graziano Del Rio, criticando il Governo ha inserito l'opera per la provincia pontina tra quelle strategiche per il Paese. «Conte e Salvini la smettano nel dire bugie agli italiani e chiedano scusa per l'incapacità che hanno dimostrato in questi mesi» afferma il capogruppo del Pd alla Camera, Graziano Delrio che sottolinea come «erano tante le opere pronte a partire che sono state bloccate dal Governo, penso all'Autostrada Asti-Cuneo; all'Autostrada Cispadana; alla Gronda di Genova; al Passante di Bologna; al Passante ferroviario di Firenze; alla Campogalliano-Sassuolo; alla Pedemontana veneta; alla Pedemontana lombarda; alla Strada Statale jonica; alla Strada Statale tirrenica; alla Strada Statale Roma-Latina». ●



## Calvizie? Addio!



**INFORMATI O PRENOTA AL NUMERO 0773 605875**

### Nuovo Centro Tricologico REDI

Dalla diagnosi alle tecniche di trapianto chirurgico

**Il Laboratorio Tricologico del Gruppo Redi è un centro all'avanguardia e specialistico che si occupa della diagnosi e della terapia delle patologie di capelli e cuoio capelluto (alopecia areata, calvizie).**

**Prenota una consulenza.**

**GRUPPOREDI.IT**

**PER INFO E PRENOTAZIONI: WWW.GRUPPOREDI.IT**



Sfoggia i nuovi CHECK UP

**RediMedica, insieme da 50 anni**

**segulci**  
facebook.com/GruppoRedi/

# Rapina lampo nel supermercato

**Cronaca** Due banditi col volto coperto e armati di pistola hanno fatto irruzione nel negozio «In'S» di via di Villa Claudia Magro il bottino portato via prima della fuga: 375 euro. Sull'accaduto indagano i poliziotti del commissariato di Anzio

**ANZIO**

DAVIDE BARTOLOTTA

— Rapina a mano armata, lunedì sera, alle 18,54, al supermercato In's di via di Villa Claudia, quartiere residenziale di Anzio. Due uomini con il volto coperto hanno fatto irruzione nell'esercizio. Uno di loro era armato di pistola e ha minacciato clienti e cassieri. I due si sono fatti consegnare l'incasso di 375 euro e poi sono fuggiti a piedi verso la via Nettunense. Sul fatto indagano gli uomini del commissariato di polizia di Anzio, che sono giunti sul posto con una Volante. I poliziotti hanno ascoltato i testimoni e raccolto elementi utili all'identificazione delle due persone e visionato i filmati della videosorveglianza. Non è escluso che, più avanti, ad attendere i due malviventi ci fosse anche un terzo complice e che abbiano poi proseguito la fuga in auto. Non è la prima volta che quel supermercato è teatro di rapine e tentate rapine. L'ultimo eclatante caso risale al 21 gennaio scorso, quando un uomo ha tentato di mettere a segno un colpo sempre all'In's. In quel caso il malvivente fu bloccato e pestato



La Volante della polizia di Anzio nella zona di Villa Claudia

da un gruppo di ragazzi prima dell'arrivo dei carabinieri, riducendolo in fin di vita, con i ragazzi che per questo sono stati indagati. Furto a segno, invece, nel 2016. In una notte di luglio una banda ben organizzata composta da cinque persone, con l'ausilio di un braccio meccanico, si introdusse sul retro dell'area di sosta dell'attività commerciale, sfondò il muro estraendo la cassaforte. Un colpo da poco più di 10mila euro, messo a segno in pochissimi minuti, secondo un copione decisamente ben studiata e rodato. Più simile nelle modalità del colpo di lunedì, invece, la

rapina messa a segno sotto le feste di Natale nel 2014. Anche in quel caso due rapinatori con il volto coperto si introdussero nell'attività commerciale verso l'orario di chiusura e armati di pistola. Anche in quel caso i malviventi fuggirono a piedi con il magro bottino di 300 euro. Il 18 gennaio 2015, invece, ci fu un epilogo decisamente diverso. Due rapinatori seriali erano in procinto di effettuare un colpo sempre al supermercato di Villa Claudia e furono bloccati dopo la segnalazione di un cittadino che aveva visto i due aggirarsi in zona con aria sospetta. ●

## Pioggia di milioni per le opere pubbliche

**Il fatto** Cinque interventi finanziati dallo Stato Spiccano il restyling del municipio e via Genova

**NETTUNO**

FRANCESCO MARZOLI

— Oltre cinque milioni di euro per diverse opere pubbliche.

È questo il risultato centrato dal Comune di Nettuno, che è riuscito a ottenere dei fondi statali per la sicurezza e il restyling di strade, edifici pubblici, scuole e altri settori.

Grazie al lavoro certosino del geometra Walter Vittozzi, infatti, l'ente ha fatto richiesta ai competenti ministeri per ottenere il finanziamento di cinque interventi: e le articolazioni dello Stato se ne faranno carico per tutti e cinque.

Parliamo, come spiegato ieri in una nota - dal commissario prefettizio Bruno Strati, del restauro e della manutenzione straordinaria del palazzo comunale - che saranno finanziati con 1.600.000 euro -; dell'adeguamento antincendio e strutturale della sede comunale di



Nelle foto: via Genova e il palazzo municipale

via della Vittoria (l'ex ostello) per un importo di 500.000 euro; delle opere di consolidamento e di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico di via Genova, con annessa stazione di pompaggio e condotta sottomarina alla foce del fosso Loricina (per un valore di 1.500.000 euro); della manutenzione delle strade per 1.100.000 euro; della messa in sicurezza degli impianti elettrici a servizio dei fabbricati comunali di largo Santa Barbara per 365.000 euro.

«Sono molto contento - ha dichiarato il commissario Strati - perché si tratta di risorse importanti che servono al Comune di Nettuno per finanziare opere di messa in sicurezza degli edifici comunali e delle strade più a rischio. Finanziamenti statali che non pesano sul bilancio comunale. Ringrazio l'ufficio Tecnico, l'ingegner Sajeve e i suoi collaboratori che ci hanno creduto e il geometra Vittozzi che ha seguito, con attenzione e passione, le procedure per raggiungere questo grande successo». ●



**Spazio anche ai fondi per le strade e per la messa in sicurezza delle case a S. Barbara**

Il sindaco di Anzio Candido De Angelis



## Il sindaco di Anzio approderà alla Lega Presto l'ufficialità

Indiscrezioni danno per certa l'adesione del primo cittadino

**ANZIO**

— Candido De Angelis sarà il primo sindaco di Anzio "targa-Lega".

Il passo sembra ormai fatto e l'ufficialità dovrebbe arrivare già oggi, in occasione di un convegno cui prenderanno parte i "big" laziali del Carroccio.

Da qualche settimana, infatti, le indiscrezioni su un'adesione del primo cittadino anziate al partito di Matteo Salvini si erano fatte sempre più insistenti e in queste ore, a ridosso del convegno su Quota 100 e sullo sviluppo locale in programma al cinema Astoria, in città si sta dando il passaggio del sindaco fra le fila della Lega come "certissimo".

Chiaramente, per la "bene-

dizione" ufficiale occorrerà aspettare ancora qualche ora (il sindaco, ovviamente, non ha diramato alcuna nota in merito), ma la notizia è di quelle che fanno rumore, se non altro alla luce del risultato che la stessa Lega ha avuto alle ultime elezioni amministrative di Anzio, risultando il primo partito.

In più, questa adesione "eccellente" darebbe una bella sferzata anche nella vicina Nettuno, dove in primavera si tornerà al voto per eleggere il sindaco e il Consiglio comunale.

Non a caso, De Angelis è stato uno dei protagonisti del comizio di apertura della campagna elettorale del candidato sindaco del centrodestra unito, Alessandro "Sandro" Coppola, che proprio oggi dovrebbe essere presente al convegno su Quota 100 invitato dal primo cittadino anziate.

Insomma, una mossa politica importante, che andrà a rafforzare - e non poco - la Lega. ●

## Quota 100 e sviluppo locale I «big» del Carroccio in città

Oggi pomeriggio il convegno nel cinema «Astoria»

**ANZIO**

— Appuntamento oggi alle 17.30, nel cinema Astoria di Anzio, con esponenti di spicco della Lega per parlare di "Quota 100 e Sviluppo di Anzio". Un meeting nazionale coordinato dalla responsabile cittadina Annalisa Guercio. Alla manifestazione della Lega interverranno il sottosegretario al Lavoro e alle Politiche sociali, Claudio Du-

rigon, il vice ministro all'Economia, Massimo Garavaglia, e il vice capogruppo alla Camera, Francesco Zicchieri che, insieme al sindaco di Anzio, Candido De Angelis, si confronteranno con i cittadini rispetto alle novità del decreto, per il calcolo della pensione anticipata, Quota 100 e alle politiche di sviluppo per la città e per il litorale sud della Capitale.

A moderare i lavori, ai quali prenderanno parte anche il capogruppo regionale, Angelo Tripodi, e il consigliere regionale, Laura Corrotti, sarà il coordinatore comunale della Lega, Annalisa Guercio. ●D.B.

Tragedia in Etiopia La Procura di Roma ha aperto un'indagine. Attesa per il ritorno della salma della 26enne originaria di Cisterna

## Disastro aereo, lutto cittadino a Roma

Lunedì bandiere a mezz'asta nella sede mondiale della Fao al Circo Massimo. Il cordoglio di un intero Paese

### CRONACA

GIUSEPPE BIANCHI

Un Paese intero attende il rientro delle bare con le otto vittime italiane del disastro aereo avvenuto domenica in Etiopia. A Cisterna inoltre la comunità è in lutto perché una delle 157 vittime totali, la 26enne Virginia Chimenti, ha origini proprio cisternesi. La madre, Daniela Capogna, è nata in questa terra e la sua famiglia è ben voluta e apprezzata, e il cordoglio per questa ragazza così prematuramente scomparsa ha da giorni smosso gli animi di tutti. Sarà lutto anche in terra pontina, e sarà lutto cittadino a Roma dove risiedevano anche altre vittime di origine straniera che si erano imbarcate sul volo Ethiopian da Addis Abeba a Nairobi. Tutte in qualche modo impegnate con gli organismi internazionali e di volontariato. Virginia ad esempio lavorava come funzionaria consulente Budget Officer del World Food Programme dell'Onu.

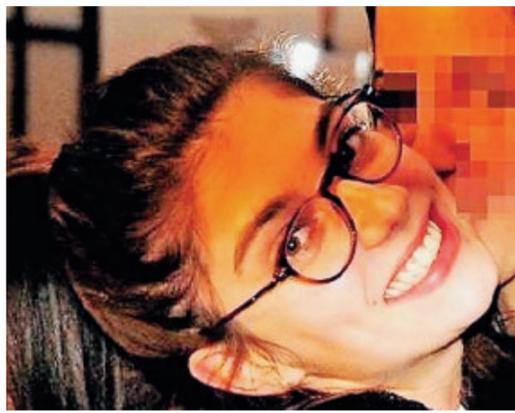
A soli 26 anni aveva trovato la sua strada. Aveva studiato a Roma diplomandosi allo Scientifico Avogadro (che ieri alle 12 e 30 si è fermato e ha osservato un minuto di silenzio in suo onore), poi la laurea alla Bocconi di Milano e l'inizio della sua incredibile vita in giro per il mondo. Il master a Londra, le missioni in Africa, i primi incarichi fino all'ultimo, quello con il Wfp per cui stava raggiungendo Nairobi: doveva partecipare ad un Forum sull'ambiente. Una vita dedicata agli studi, alla coopera-

Pezzi del volo Ethiopian e, sullo sfondo, il luogo dello schianto. Sotto: la 26enne Virginia Chimenti



La sorella Claudia: «Virginia avrebbe fatto davvero la differenza nel mondo»

zione e al volontariato. Di sicuro una figlia di cui la madre Daniela, dentista, e il padre Claudio, docente all'Università de l'Aquila, erano orgogliosi. I successi negli studi e lo spirito di dedizione unito ad una fermezza pari solo alla determinazione e ad una voglia di essere utile e attiva, ne fanno semplicemente una eccellenza italiana. Una ragazza speciale che, come dice la sorella Claudia, avrebbe fatto la differenza nel mondo, davvero. Ma che, però, non ha avuto alcuno scampo così come gli altri passeggeri (149) e i membri del-



l'equipaggio (8). Nessuno infatti si è salvato.

Dall'Etiopia poi arriva l'unica nota positiva di tutta la vicenda. Riguarda un cittadino greco, anch'egli diretto al Forum internazionale, che però era giunto al gate per l'imbarco due minuti dopo la chiusura. Un leggero ritardo che gli ha salvato la vita. E lui, che aveva iniziato a cercare un volo alternativo, nemmeno se ne era reso conto, sono stati gli assistenti di volo a terra a informarlo che quei due minuti sono stati la sua salvezza. ●

In giro per il mondo Simone Veronese del team OneTv si occupa dell'audio delle corse per Sky

## Motomondiale in salsa cisternese

### CISTERNA

La scorsa domenica con il gran premio del Qatar, ha preso il via il Campionato del Motomondiale. Una stagione all'insegna del «made in Cisterna». Simone Veronese tecnico specializzato si occupa dell'audio di messa in onda per il canale Sky Sport MotoGP e Tv8, e lo farà per tutta la stagione motociclistica. Da poco tempo è entrato a far parte di OneTv, azienda di Padova che lavora prettamente nel broadcast televisivo. Domenica scorsa in Qatar il suo esordio dietro ai monitor. Simone ha iniziato a muovere i suoi primi passi proprio come tecnico audio delle kermesse cisternesi. Di strada ne ha fatta il giovane pontino, e quanta ancora ne dovrà fare dietro al circus del Motomondiale.

Oltre a lui c'è anche un altro pezzo di Cisterna che è stato protagonista domenica scorsa in Qatar. Viste le condizioni



La borsa luminosa portacasco usata da Iannone e Crutchlow è un'idea di Salvatore Rubiconti

particolari della gara (si è corso di sera), sulla griglia di partenza, due piloti, Andrea Iannone e Cal Crutchlow, hanno tirato fuori il loro casco da un'innovativa borsa luminosa «made in Cisterna», fabbricata dalla

A sinistra: Salvatore Rubiconti con Cal Crutchlow e la borsa. A destra: Simone Veronese



Uniqueracingbags: «Realizziamo borse porta casco per la MotoGP - ha raccontato Salvatore Rubiconti imprenditore e ideatore della borsa - abbiamo dato vita alla prima borsa porta casco luminosa al mondo per il pilota Andrea Iannone e Cal Crutchlow top rider della MotoGP. Un orgoglio per noi aver portato il nome del nostro paese in diretta su Sky Sport». E si perchè la particolare borsa tenuta, al fianco dei piloti già in sella sulla moto poco prima della partenza ha destato moltissima curiosità tra gli addetti ai lavori. Sui canale Sky sport e Sky MotoGP la particolare bor-

sa è stata spiegata e visionata da vicino dai giornalisti in studio e soprattutto dall'imprenditore cisternese nell'area padok. Una doppia soddisfazione per il comune dei butteri e tutta la sua comunità.

Simone è un giovane che sta mettendo in pratica anni di formazione «fatta in casa» mentre, Salvatore un imprenditore che ha deciso di puntare sul territorio, ma rivolgendosi ad un mercato mondiale. Due facce della stessa medaglia di un'economia positiva, uno spot che deve essere da traino per molti altri giovani e imprenditori locali. ● G.M.

# Nuovo assessore, c'è Onorato Nardacci

Dopo le dimissioni di Nancy Piccaro è in arrivo la sua nomina

## ROCCAGORGA

Si riempie la casella rimasta vuota all'interno della Giunta guidata da Carla Amici. Il sindaco di Roccagorga, infatti, ha deciso di sostituire la dimissionaria Nancy Piccaro, che alla fine della scorsa settimana aveva deciso di abbandonare la Giunta a pochi mesi dal voto per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale. La Piccaro aveva sottolineato come all'interno del Pd, soprattutto negli ultimi tempi, era



Onorato Nardacci

mancata la fase di confronto, mentre dal canto suo lo stesso partito aveva nutrito sospetti sul fatto che le dimissioni fossero arrivate a ridosso della decisione

per la candidatura a primo cittadino di Roccagorga, con il Pd aveva deciso di sostenere l'attuale vice sindaco Sante Tullio. Proprio la scelta di Tullio e non quel-

la della Piccaro, secondo gli esponenti locali del partito, sarebbe stata la molla che avrebbe spinto l'assessore a dimettersi. Ipotesi, questa, smentita dalla stessa Piccaro. In questa situazione restava aperta la questione Giunta, con il sindaco Amici che ha deciso per l'inserimento di Onorato Nardacci, consigliere comunale e attualmente presidente della XIII Comunità Montana dei Lepini, che nell'esecutivo entrerà con le sue attuali deleghe, quelle alle Politiche di promozione del turismo, Rapporti con enti sovracomunali e Partecipazione attiva, mentre gli incarichi appannaggio di Nancy Piccaro resteranno nelle mani del primo cittadino Carla Amici. ●S.D.G.

## LA DECISIONE

### Sagra del Carciofo Il Comune detta le linee per l'organizzazione

## SEZZE

Si scaldano i motori per l'edizione 2019 della Sagra del Carciofo di Sezze, la 50esima, sulla quale l'ente ha deciso di puntare in chiave turistica e che si svolgerà nel weekend tra il 6 e 7 aprile prossimi. Il Comune, che ogni anno organizza direttamente l'evento in collaborazione con associazioni locali, ha ravvisato l'opportunità di adottare criteri organizzativi e di riferimento per consentire un più razionale e originale svolgimento della manifestazione. Per questi motivi, la Giunta ha approvato i criteri indicati all'interno di una sorta di vademecum licenziato al termine di diverse riunioni delle commissioni consiliari Attività produttive e Cultura, dando mandato al Settore VIII di predisporre tutti gli atti necessari alla realizzazione della cinquantesima edizione della manifestazione che unisce cultura, tradizione e prodotti tipici. Tra questi spiccano quelli che prevedono che le associazioni e i comitati che allestiranno mostre o addobberanno aree del centro storico potranno essere sostenute dal Comune denaro o sussidi materiali. La Sagra del Carciofo verrà realizzata prioritariamente nel perimetro del centro storico, dove dovranno essere ospitati gli stand, i gazebo espositivi e gli spettacoli. Gli interessati possono presentare istanza di partecipazione entro il 15 marzo. ●S.D.G.

Politica Inutili le precedenti due ore di discussione: la «posizioni organizzative» erano assenti

# Mancano i funzionari in aula Tutto da rifare per il Consiglio

## SEZZE

### SIMONEDI GIULIO

Tutto da rifare per il Consiglio comunale straordinario chiesto e ottenuto dalla minoranza consiliare, che si sarebbe dovuto svolgere lunedì scorso ma che poi è stato rinviato a data da destinarsi (dopo circa due ore di accese discussioni) a causa dell'assenza delle Posizioni Organizzative del Comune di Sezze che avrebbero dovuto spiegare alcune iniziative messe in campo dall'ente alla luce dell'ondata di maltempo che si è abbattuta in città e che avrebbe costretto lo stesso ente a effettuare alcuni tagli di alberi pericolanti sul territorio. Proprio sulle modalità e sulle procedure amministrative adottate si erano posati i riflettori delle opposizioni, che avevano preparato una serie di domande dettagliate a cominciare da quelle sulla proprietà del parco a ridosso di piazzale delle Regioni, a Sezze scalo, teatro di un taglio di alberi ma che, dalle carte, non ri-

sulterebbe ancora nella proprietà del Comune, che negli anni non ha chiuso la questione con l'Istituto Diocesano del Clero, attuale proprietario. Le opposizioni avevano chiesto e ottenuto che in aula ci fosse un proiettore con il quale portare a supporto delle loro tesi immagini e video a loro detta inequivocabili. Ma nonostante tutti fossero pronti a parlare, con il numero legale garantito dalla presenza di quattro consiglieri di maggioranza (il presidente Eramo e i consiglieri Ferrazzoli, Roscioli e Uscimenti), due Posizioni Organizzative e il responsabile unico del procedimento erano assenti, rendendo di fatto inutile proseguire. A prendere la parola e a censurare l'atteggiamento dei funzionari del Comune è stato Paride Martella, particolarmente duro nei confronti del sindaco e della sua maggioranza, a suo modo di vedere incapaci di gestire la macchina amministrativa dell'ente, soprattutto quando si tratta di fornire spiegazioni amministrative. Dopo una pausa lunghissima



Un momento del Consiglio comunale di Sezze

richiesta dal capogruppo del Pd Armando Uscimenti, è arrivato il colpo di scena, con la decisione di rimandare la seduta e l'impegno del primo cittadino a convocare informalmente le Posizioni Organizzative e a fissare la nuova data della riunione non più tardi del 22 marzo. Una situazione che, co-

munque, ha palesato l'imbarazzo in maggioranza e, nonostante una direttiva sottoscritta anche dall'ex segretario Daniela Falso, la costante assenza dei funzionari incaricati di spiegare le loro scelte, come spesso è accaduto, in questi quasi due anni, anche nel corso delle commissioni consiliari. ●

All'ordine del giorno c'erano il maltempo e il taglio degli alberi in città



# Centrodestra, la Lega critica le scelte di Fratelli d'Italia

Durissima nota degli esponenti del partito di Salvini

## ROCCAGORGA

«Alla luce dei fatti accaduti di recente nella scena politica di Roccagorga possiamo dire che la Lega ha sempre operato per tenere saldo e compatto il centrodestra, ma la scelta cosiddetta trasversale è arrivata da Fratelli d'Italia con la decisione di puntare su esponenti che probabilmente non hanno trovato spazio nella squadra del Pd. Scelta che divide, che

crea confusione, che non segna differenza nel progetto politico».

È quanto sostengono in una nota i responsabili del Carroccio a Roccagorga, che si chiedono cosa ci sia di centrodestra in questa scelta e come da questa situazione nasca l'impossibilità di dare agli elettori una novità.

«Come potranno attuare modifiche sostanziali quando saranno costantemente sommersi da fiumi di verbali che attestano il netto contrario di delibere approvate? La Lega non sta a queste condizioni e l'obiettivo - prosegue la nota - è quello di lasciare un solco pro-



Alcuni esponenti della Lega di Roccagorga

fondo in questa comunità. E i solchi profondi non gelano mai. Nasce da oggi un nuovo modo di fare politica, e forse quel muro di Berlino ancora vivo in questa comunità, crollerà. Diamo questo paese in mano una volta per tutte ai cittadini, con fatti e non parole. La Lega - concludono i responsabili del partito - vuole dare un'impronta di massima trasparenza e lealtà con il confronto della cittadinanza e delineare quali potrebbero essere gli obiettivi da perseguire per ridare a Roccagorga quella luce che merita di avere, sempre disponibile ad un confronto aperto». ●S.D.G.

## Giudiziaria Ultimo atto del processo nei confronti di un uomo arrestato lo scorso novembre. Il pm aveva chiesto tre anni di reclusione Maltrattamenti in famiglia, arriva l'assoluzione

**SABAUDIA**

■ L'aveva minacciata di morte. «Ti devo ammazzare» le aveva detto. L'aveva sottoposta ad una serie di umiliazioni incompatibili con le normali condizioni di vita instaurando in seno alla compagine familiare un clima di terrore da cui derivava un totale stato di soggezione psicologica. Era questo uno dei passaggi del capo di imputazione formulato dalla Procura nei confronti di un uomo di 57 anni, residente a Sabaudia, sottoposto anche ad una misura

restrittiva per dei fatti avvenuti lo scorso novembre. Ieri davanti al giudice Giorgia Castriota l'uomo è stato assolto da tutte le accuse. Il pm Valentina Giammaria aveva chiesto la condanna a tre anni di reclusione, mentre il legale dell'imputato l'avvocato Erne-

**Accolta la richiesta della difesa l'imputato era detenuto in carcere Da ieri è libero**



Ieri in aula è arrivata l'assoluzione per l'uomo

sto Renzi ha scardinato le accuse e alla fine l'uomo è stato assolto. Nel corso della precedente udienza la parte offesa aveva rimesso la querela, il pm ha chiesto tre anni ugualmente perchè per il reato di maltrattamenti si procede d'ufficio e ha chiesto la condanna, la difesa ha sottolineato che era cessata la convivenza, il giudice alla fine ha sostenuto insussistente l'ipotesi di maltrattamenti mentre per lo stalking per la rimessione di querela ha disposto il non luogo a procedere. Il giudice inoltre ha disposto la liberazione dell'uomo che era in carcere. ●

## Il protocollo Ieri la firma da parte dei sindaci: stop alle divisioni, ora si fa rete Un sistema culturale per il rilancio del territorio

**LA SINERGIA**

FEDERICO DOMENICHELLI

■ Nasce il Sistema integrato dei servizi culturali delle isole e del Mare del Lazio. Ieri la firma del protocollo che mette in rete i Comuni di San Felice Circeo, Ponza, Ventotene, Sabaudia, Terracina, nonché la Comunità Arcipelago delle Isole Ponziane e il Parco nazionale del Circeo. Si tratta di un'opportunità che tutti i sindaci, come ribadito più volte nel corso dell'incontro, hanno colto al balzo. Si tratta infatti di una sfida per dare concretezza alla destagionalizzazione, da attuare sfruttando cultura e sport.

L'idea è quella di mettere a sistema il «prezioso, significativo e unico patrimonio storico, archeologico, naturalistico, materiale e immateriale», come si legge nel protocollo d'intesa. L'intento è quello di operare in sinergia, superando l'autoreferenzialità, evitando sovrapposizioni (ed eventualmente contrapposizioni) per cercare di valorizzare l'intero comprensorio.

Non si tratta solo di conservare i beni presenti sul territorio, ma anche di realizzare delle iniziative che siano in grado di attrarre un pubblico colto e specializzato, puntando pure su attività didattiche e formative con le scuole del comprensorio e oltre. Il nuovo organismo creato ieri cercherà pure di intercettare i finanziamenti regionali, statali, ma pure europei, così da cercare di creare sempre più servizi sul territorio, visto che, per quanto ri-

**Tanti i progetti per il territorio: necessario cambiare registro**



Un'immagine dell'incontro di ieri a San Felice

guarda alcuni ambiti, sono insufficienti o comunque non all'altezza delle aspettative. Un esempio su tutti, come è stato detto più volte nel corso dell'incontro di ieri mattina, quello dei collegamenti con le isole e le infrastrutture viarie. Apportando delle migliorie, i Comuni e gli enti firmatari del protocollo puntano a intercettare in maniera più consistente i flussi turistici che gravitano attorno a Roma e Ischia. Ma si guarda anche all'estero, con il coinvolgimento, probabilmente, dei tour operator.

Questi sono alcuni degli obiettivi del nuovo Sistema, che sarà formato da un Comitato di Gestione (i sindaci e i rappresentanti degli enti) e da un Direttore Generale (che avrà compiti di natura manageriale).

La convenzione siglata ieri avrà durata triennale e potrà essere rinnovata con atto deliberativo dei soggetti firmatari, che devono partecipare, dal punto di vista economico, con un contributo annuale di 500 euro.

Concluse le formalità, ora è il tempo di passare all'azione. ●

## Pronto soccorso, partiti i lavori per l'Obi

Sanità Al via gli interventi per l'ampliamento dei locali e l'istituzione del servizio

Esulta il comitato: «Obiettivo raggiunto». Soddisfatto il Pd: «Sanità migliore per tutti»

**TERRACINA**

■ Sono partiti i lavori per realizzare il reparto di Osservazione breve intensiva all'ospedale "Fiorini".

Il via agli interventi di adeguamento e ristrutturazione dell'area del Pronto soccorso c'è stato ieri. Immediata la reazione del comitato pro ospedale, che vede finalmente realizzarsi uno degli obiettivi per i quali si è battuto.

«Il comitato da anni si sta adoperando per la conservazione e il miglioramento dell'assistenza nell'ospedale. Per raggiungere tale obiettivi, bisognava provvedere all'assunzione del necessario personale e migliorare gli interventi per l'emergenza», si legge in una nota. Si mettono così a frutto così 674 mila euro messi a disposizione dall'Asl per i sei posti letto e

l'ampliamento del Pronto soccorso.

«Questo significa che tra breve, Terracina, avrà finalmente l'Obi con un Pronto soccorso ampliato e con sei posti letto e potrà meglio far fronte all'emergenza in un Comune e territorio

A sinistra l'accesso all'ospedale Fiorini di Terracina

**I pazienti resteranno in osservazione tra le 6 e le 12 ore prima di essere trasferiti nel reparto**



turistico con crocevia di importanti strade, quali: l'Appia, la Pontina e la Frosinone Mare».

Soddisfatto anche il Partito democratico locale, che con il segretario Daniele Cervelloni ricorda il finanziamento della Regione per 700 mila euro e il «nuovo indirizzo sanitario avviato dalla Giunta Zingaretti». «Con l'Obi il beneficio sarà quello di ottenere una migliore funzionalità del nostro ospedale - scrive Cervelloni - I pazienti che arriveranno al Pronto soccorso rimarranno in osservazione per circa 6-12 ore prima di essere eventualmente destinati al reparto di competenza. Tutto ciò, inoltre, comporterà anche l'assunzione di nuovi medici e personale sanitario in linea con il più ampio processo di stabilizzazione del personale sanitario già avviato la settimana scorsa dalla stessa Giunta regionale». ●

**Giudiziaria** Il caso ora tornerà al Tribunale del Riesame che dovrà attenersi alle prescrizioni indicate dai magistrati

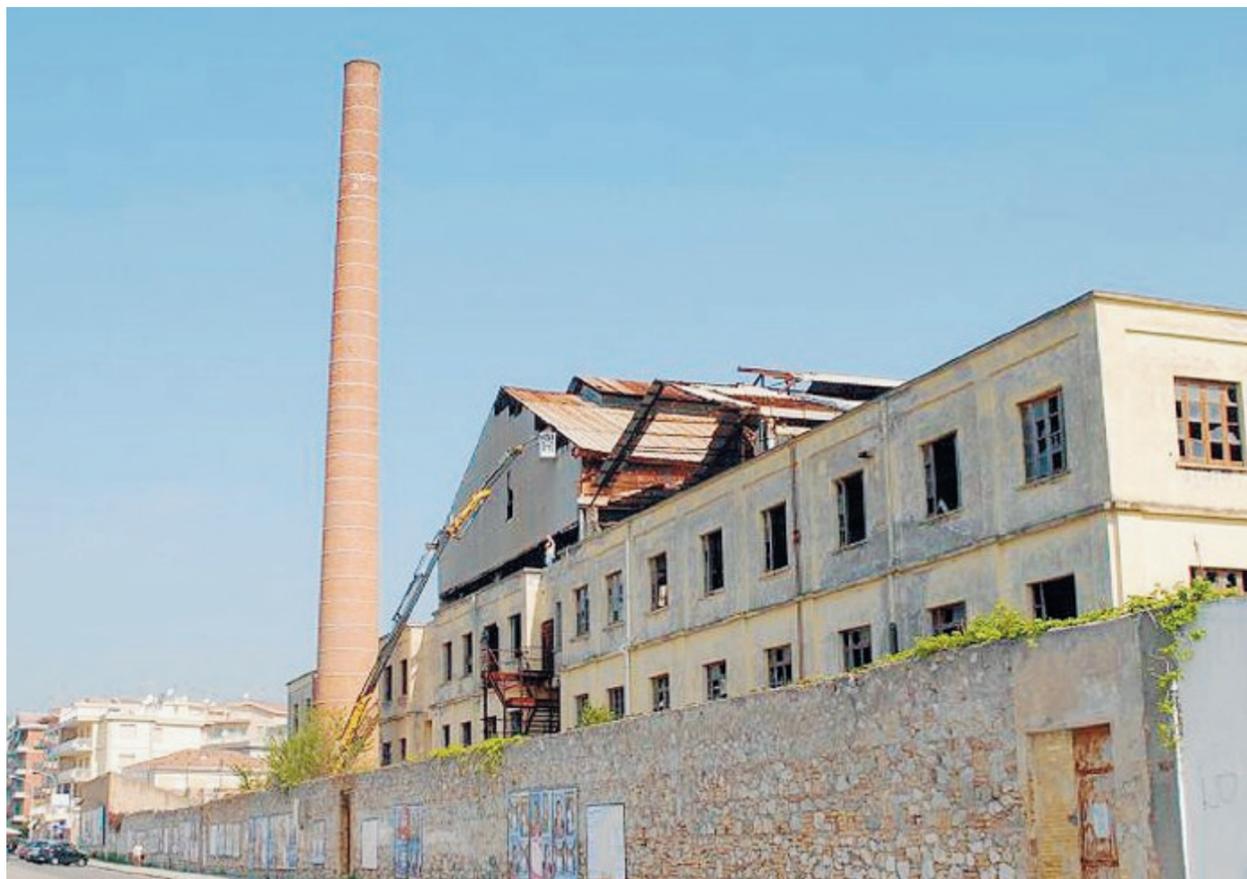
## Ex Avir verso il dissequestro

I giudici della Cassazione nelle motivazioni hanno accolto la linea difensiva che punta alla prescrizione del reato

**GAETA**

BRUNELLA MAGGIACOMO

Il reato di lottizzazione abusiva ormai è prescritto, per cui l'area ex Avir può essere dissequestrata. È un po' questo il succo delle motivazioni della sentenza della Corte di Cassazione che ha accolto, infatti, il ricorso presentato dagli avvocati Luca Scipione e Mario Pellegrino per conto di Martino Nicola (l'amministratore della società Gaim). I giudici hanno annullato l'ordinanza della sezione riesame di Latina che aveva respinto un appello cautelare proposto contro il rigetto di una richiesta di dissequestro. Il tribunale della libertà di Latina aveva rigettato la richiesta. Tra le motivazioni c'era la mancata dichiarazione esplicita da parte del ricorrente di non rinunciare alla prescrizione, per cui fino a quando il processo non si fosse concluso, l'area sarebbe rimasta sotto sequestro. Tutta l'area in questione è stata sequestrata nel luglio del 2011, per cui la prescrizione è maturata già nel luglio del 2016. Gli avvocati hanno costruito la linea difensiva sulla natura del sequestro, che in realtà non è un sequestro finalizzato alla confisca. Si tratta invece di un sequestro finalizzato al fatto che il reato proseguisse, ovvero che le costruzioni venissero realizzate. Quanto sostenuto dal Tribunale della libertà avrebbe avuto un senso quando il reato non è prescritto o in caso di rinuncia della prescrizione, hanno sostenuto gli avvocati. In sostanza, il sequestro oggetto di discussione, era un sequestro "impeditivo" ovvero finalizzato ad impedire un reato che venga aggravato. La linea difensiva è stata accolta dai giudici della Cassazione, dunque il tribunale del Riesame di Latina sarà chiamato a giudicare la richiesta di dissequestro avanzata dalla Gaim, in quanto il reato si è prescritto. L'impugnata ordinanza è stata pertanto annullata con rinvio al tribunale di



**I giudici hanno annullato l'ordinanza della sezione riesame di Latina**

Roma, sezione per il riesame, affinché si uniformi ai principi di diritto affermati dai giudici della Cassazione.

L'annullamento disposto dai giudici della Suprema Corte è con rinvio, quindi si celebrerà un nuovo giudizio davanti al Tribunale di Latina in diversa composizione, tribunale che nel decidere dovrà conformarsi ai principi suggeriti dalla Cassazione. Come è noto, l'area dell'ex fabbrica di vetro è stata oggetto di una importante inchiesta coordinata

**Il sequestro del sito da parte di carabinieri sito avvenne del luglio del 2011**

dalla Procura di Latina. L'indagine ha visto iscriverne nel registro degli indagati 27 persone tra ex amministratori, tecnici, notai, commercialisti e imprenditori. Il progetto per la riqualificazione dell'area dell'ex Avir di Gaeta valeva oltre cinquanta milioni di euro. Le certificazioni che ne attestavano la validità, secondo gli inquirenti erano irregolari, tanto che nel luglio 2011, e poi nel successivo dicembre, l'intera ex fabbrica fu sequestrata su disposizione della Procura. Una super-

ficie di 25.576 metri quadrati nel pieno centro cittadino a due passi dalla spiaggia di Serapo, per un valore stimato di circa quindici milioni di euro. Secondo le indagini, tra il 2008 e il 2009 otto notai avevano già perfezionato gli atti di compravendita dei lotti realizzando sulla carta ventidue unità immobiliari. Il processo penale è ancora pendente ed è ancora fermo all'ammissione delle prove, ma come detto, il reato di lottizzazione abusiva è prescritto. ●

## Fondi per la messa in sicurezza del sito

Il consiglio comunale ha stanziato duecento mila euro per degli interventi

**DETTAGLI**

In attesa che si risolva la questione giudiziaria il Consiglio comunale ha stanziato 200mila euro per la messa in sicurezza dell'area.

Lo stanziamento di duecentomila euro l'amministrazione conta di poter provvedere alla demolizione di quel che resta di una fabbrica un tempo prospera e che portò ricchezza in città, prima di essere chiusa agli

inizi degli anni '80. Un'area, quella dell'ex Avir che non trova pace, come si suol dire. L'amministrazione Raimondi progettò di realizzarvi strutture turistico residenziali e ricettive. Nel 2012 il Consiglio Comunale ha poi approvato il cambiamento delle linee guida per l'utilizzo del suolo. Resta a tutt'oggi però ancora tutto da definire il destino di un'area di straordinario valore, una superficie di 25.576 metri quadrati collocata nel cuore della città, tra l'altro a ridosso della suggestiva zona di Serapo. Una vecchia fabbrica, esempio di archeologia industriale, che purtroppo ad oggi non fa bella mostra di sé. ●



Il sequestro dell'ex vetreria da parte di carabinieri nel 2011

Una veduta dall'alto dell'ex vetreria



# Squalo azzurro spiaggiato È un esemplare di due metri

**Il fatto** L'animale è stato spinto sull'arenile dalle forti mareggiate che si sono abbattute sulla costa la notte scorsa

## FORMIA

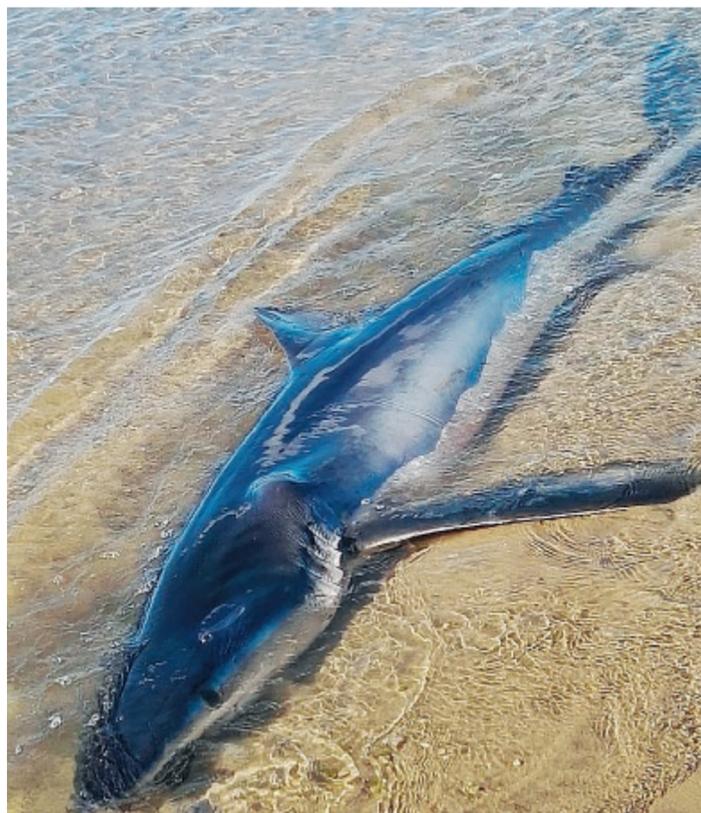
Le forti mareggiate che la scorsa notte si sono abbattute su tutto il litorale laziale, non hanno risparmiato le coste formiane.

La potenza delle onde è stata tale da riuscire a spingere e fare arenare un grosso squalo azzurro di quasi due metri, meglio conosciuto col nome di Verdesca, sulla spiaggia denominata "La salute", è il tratto di arenile che si trova sotto la rotonda della caserma dei carabinieri. L'esemplare, di sesso femminile della lunghezza di circa due metri, è stato notato

**Il ritrovamento sulla spiaggia della Salute sotto alla rotonda dei carabinieri**

ieri mattina presto da alcune persone che stavano passeggiando sulla spiaggia. Immediata è stata la segnalazione alla Guardia Costiera che è subito intervenuta. Lo squalo era ancora in vita ma purtroppo non è riuscito a sopravvivere molto a lungo. Le cause della morte sono tutte da accertare, apparentemente non aveva nessuna lesione, probabilmente è morto perché è rimasto troppo tempo fuori dall'acqua. Quando ormai non c'era più nulla da fare stato avvisato il servizio veterinario dell'Asl e del servizio ambiente del Comune per attivare le procedure di rimozione della carcassa. ●

Nella foto a destra lo squalo azzurro e Verdesca, arenato sulla spiaggia della Salute



**La delibera** Affidato l'incarico professionale per la redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento

# Nuovo look per il lungomare Caboto

Partirà a breve la riqualificazione del tratto compreso tra Villa delle Sirene ed il nodo con Corso Cavour

## GAETA

Non si finisce nemmeno con i lavori in corso del tratto di Gaeta Medievale che l'amministrazione comunale è già al lavoro per la riqualificazione di un nuovo tratto del lungomare Caboto. Questa volta i lavori riguarderanno principalmente in località Lungomare Caboto, nel tratto compreso tra Villa delle Sirene ed il nodo con Corso Cavour.

Se infatti il bando per il primo stralcio funzionale dei lavori che riguarderanno il tratto tra il lungomare e il fronte del costruito quartiere "Elena" è partito il 13 aprile scorso, con il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti, il termine ultimo per il ricevimento delle offerte è previsto per il 23 aprile 2019, mentre l'apertura delle offerte per il 30 aprile.

È stato affidato l'incarico professionale per la redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento in questione, il cui importo è di cir-

Il lungomare Caboto



ca 1.525.531 euro. L'incarico dovrà predisporre tutta la documentazione tecnica necessaria entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico stesso. Mantenendo fede all'impegno preso con i cittadini, la Giunta, guidata

dal Sindaco Cosmo Mitrano, ha dato il via all'iter burocratico amministrativo relativo alla realizzazione delle opere di manutenzione e riqualifica del tratto di Lungomare Caboto in questione. «L'intervento programmato è

un'altra risposta concreta che la nostra Amministrazione dà ad un'istanza della popolazione». La riqualifica, secondo il primo cittadino, si sviluppa in piena sintonia con il progetto, avviato dal governo, inerente alla sistemazione del-

l'intero Lungomare Caboto attraverso interventi di bonifica ambientale, di arredo urbano, viabilità. «Una programmazione di ampio respiro che testimonia la nostra ferma volontà di ridisegnare il nuovo volto di Gaeta». ● F.I.

**«L'opera testimonia la nostra ferma volontà di ridisegnare il nuovo volto della città»**

**Il fatto** È il primo camorrista della storia che si conosca. L'autore lo presenterà sabato alla Fondazione Caboto

# Schiano racconta la storia di Tore e Crescenzio

## PONZA

«Tore e Crescenzio» il primo camorrista che si conosca. È il titolo dell'ultima opera di Francesco Schiano. Nell'articolata storia dell'Unità, «Tore e Crescenzio» fu invitato dal prefetto Liborio Romano ad entrare, con tutti i suoi affiliati, nella guardia cittadina. Evento che lo incoronò come il più potente dei



Francesco Schiano

camorristi. L'autore lo dipinge come un delinquente incallito, capo della camorra o forse un traditore del popolo che, al servizio dei Savoia, determina la sconfitta dei Borbone. Ma con la venuta del nuovo ministro della polizia, nel 1861, Silvio Spaventa pone fine a questa anomalia arrestando tutti i camorristi poliziotti. Tore e Crescenzio fu rinchiuso a Castel Capuano nella zona dei Tribunali a Napoli. È

da qui che inizia per Tore una nuova storia, una storia che influenzerà anche quella dell'Italia intera. Franco Schiano dimostra di essere, con questo libro, un amante della storia, rivela una grande capacità di andare oltre nel raccontare gli avvenimenti di «Tore» attraverso una narrazione sentimentale. Illustra luoghi, tra cui la sua amata Ponza, e vicende ricche di odori, atmosfere, luci e più spesso ombre suscitando spesso un trasporto emozionale. Il libro sarà presentato sabato presso la fondazione Caboto presso il palazzo della cultura a Gaeta. ●



Il pastificio Paone di Penitro, i cui immobili sono stati aggiudicati all'asta in maniera provvisoria

# L'azienda Paone spera nel Cosind

**Il fatto** Il Consorzio per lo sviluppo industriale ha diritto di prelazione sugli immobili del pastificio di Penitro. I vertici auspicano questo intervento: un minor costo, una maggiore serenità e più garanzia per i creditori

## FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

■ C'è un futuro vicino ed uno lontano da salvaguardare. Ed a questi due obiettivi stanno guardando i vertici della storica azienda Paone di Formia, con ben 140 anni di attività, dopo che gli immobili del pastificio di Penitro sono stati aggiudicati all'asta in maniera provvisoria ad una società della provincia di Salerno per due milioni e 32mila euro.

Nello specifico l'offerta è stata presentata dalla società "Corex" con sede a Battipaglia (sempre operante nel settore alimentare, nel commercio all'ingrosso).

Una doccia fredda per la famiglia Paone determinata a superare le difficoltà per continuare la produzione di pasta garantendo anche i livelli occupazionali. E se l'altro ieri dall'amministratore sono giunte rassicurazioni circa la continuità della produzione della pasta, ieri da parte del socio Erasmo Paone, invece, è giunta una proposta che sa anche di appello, con uno sguardo rivolto ad un futuro più lontano. La speranza è nel Consorzio per lo sviluppo

industriale del sud pontino, che ha il diritto di prelazione del pastificio. «Sosteniamo con forza - ha detto il socio Erasmo Paone - il possibile generoso e intelligente intervento del Consorzio industriale, che ha la prelazione. L'ente potrebbe acquistare l'immobile allo stesso valore e, quindi, si ritroverebbe con un immobile pagato poco. Un'operazione con una grande garanzia: l'immobile sarebbe del Consorzio, quindi, di tutti i cittadini formiani. Inoltre prendendo un affitto in linea con

le tabelle Omi previste dall'Agenzia delle Entrate, permetterebbero al pastificio Paone di avere un minor costo, una maggiore serenità e di poter garantire i creditori». E ci sarebbe anche di più, secondo il vertice dell'azienda: «Potrebbe essere prevista anche una clausola che entro dieci anni, una volta risanata e risolta questa assurda situazione giuridica, l'azienda Paone potrebbe riacquistare l'immobile. A questo punto si tratta di una parentesi nera, ma che la famiglia con le

maestranze avrà saputo superare. Qualunque decisione diversa potrebbe essere omicidio di impresa». Il perché di quest'ultima affermazione? Cosa cambia con l'aggiudicazione all'azienda di Salerno? «L'immobile viene svenduto almeno del 50 per cento del suo valore, ma poichè è stato stabilito un importo fisso di affitto (ricordiamo 170mila euro all'anno, ndr), di fatto il rendimento di questo immobile è il doppio di quello previsto dalle tabelle Omi dell'Agenzia delle Entrate,

così che l'acquirente guadagna due volte: prima perchè compra l'immobile a meno della metà del suo valore e poi perchè riceve un fitto sproporzionato che di fatto si trasforma in un nuovo costo per l'azienda e, quindi, in un danno per i creditori. La procedura che il tribunale dovrebbe portare avanti a tutela dei creditori di fatto li sta depauperando due volte: una perchè svenderebbe l'immobile che era un asset a garanzia e due aggiungerebbe un costo all'azienda che andrebbe all'acquirente e non ai creditori. E' per questo che noi riteniamo che, in questo momento, questa operazione sembrerebbe non riflettere in pieno il senso stesso della legge fallimentare, che, per le procedure alternative, ritiene di dover aver come scopo principale il salvataggio aziendale e cioè del tessuto occupazionale della zona. Il pastificio Paone con i suoi propri mezzi è stato risanato, ha azzerato gli effetti della crisi, paga regolarmente i suoi debiti ed i suoi operai, che sono una forza del pastificio, e si trova oggi a dover aggiungere un extra costo inutile alla sua gestione che paradossalmente non va ai creditori. Lo riteniamo ingiusto». ●



Il socio Erasmo Paone e a destra l'ex pastificio al centro di Formia



# Premio "Sublimitas 2019" alla Marciano

Il riconoscimento alla dirigente dell'Istituto Comprensivo Pollione

## L'INIZIATIVA

■ Annunziata Marciano, dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Vitruvio Pollione di Formia è stata insignita del Premio "Sublimitas" 2019, alto riconoscimento alla carriera.

L'ambito riconoscimento viene assegnato dalla Fibes, la Federazione Italiana Ballo e



Un momento della cerimonia di premiazione

Spettacolo presieduta da Pepino Colarusso, da ormai vent'anni, per valorizzare le eccellenze meridionali.

La premiazione dell'edizione di quest'anno, dedicata alla legalità, si è tenuta sabato 9 marzo presso il Park Hotel di Ariano Irpino.

«Orgogliosa del riconoscimento ricevuto che ha una collocazione internazionale, sotto il patrocinio della Presidenza della Repubblica e che da anni è stato sempre attribuito a personalità di alto livello - ha dichiarato Annunziata Marciano -. La soddisfazione è ancora

più forte in quanto è sottolineata l'importanza dell'azione dei dirigenti scolastici che devono fronteggiare quotidianamente una pluralità di emergenze valorizzando e sostenendo la legalità con abnegazione. È sottolineato così anche l'aspetto della qualità formativa dell'IC Pollione di Formia e dell'impegno che i docenti, il personale scolastico, le famiglie, la comunità di vita quotidianamente esprimono affrontando positivamente ogni problematicità in collaborazione con ogni mia azione». La dirigente ringrazia il presidente della Fibes, dottor Colarusso e Fabio Pedagna per il riconoscimento ricevuto che condivide con tutte le componenti del suo istituto, gli alunni e i genitori. ●

«Daniele rimarrà motivo di ispirazione ed eccezionale eredità per la comunità locale»  
**Il messaggio di cordoglio del Cai di Latina e Sezze**

● La Sezione del Club Alpino Italiano di Latina, a nome di tutti i suoi soci, desidera esprimere profondo cordoglio e vicinanza alle famiglie di Daniele Nardi e Tom Ballard per la loro prematura scomparsa. L'amore per la montagna e

la natura che si sono manifestate in tutte le loro imprese ci accomunano e ci fanno sentire particolarmente vicini a loro e alle loro famiglie. L'ideale della Pace tra gli uomini che ha contraddistinto sempre l'impegno

Umano e Sociale di Daniele rimarrà sempre motivo di ispirazione ed eccezionale eredità per la comunità locale, per tutti coloro che lo hanno conosciuto e per tutti gli appartenenti alle sezioni CAI di Sezze e Latina.

## «Conta come si vive, non come si muore»

**L'epitaffio** La mai banale opinione dello scrittore pontino Antonio Pennacchi  
 Un ricordo del Premio Strega in memoria di Daniele Nardi e Tom Ballard

### L'INTERVENTO

ANTONIO PENNACCHI

■ In giro per Latina oltre che per i social c'è chi dice: "Ma chi glielo ha fatto fare? Come gli salta per la testa, a uno di Sezze, di andare fino sopra all'Himalaya, al Nanga Parbat, con moglie e un figlio piccolo a casa? Non glielo aveva detto pure Messner: rinunciate, non andateci?". Be', con tutto il rispetto per Messner, credo però che non ci sia stato nessuno - tra tutti quelli che lo hanno conosciuto sia a Sezze che a Latina, a cominciare dalla madre - che non gli abbia detto chissà quante volte: "Non partire Daniele, stàttena alla casa!"

Ma lui ti guardava con quegli occhi bambini, e poi sorrideva: "Debbo andare per forza".

"Pigliatela in quel posto, allora, adesso" dicono sui social o in giro per i bar, dimenticando che - prima o poi - si muore tutti a questo mondo, pure quelli che restano a casa. Pure giovani giovani, magari in macchina sulla Pontina o una Migliara, quando non proprio dentro il bagno di casa, scivolando sulla saponetta. Muoiono perfino quelli che non fumano - quelli che non hanno proprio mai fumato, mai drogato, mai bevuto, pensa tu! - mentre certi che fumano arrivano pure a cent'anni. C'è poco da fare: prima o poi si muore tutti e non conta - alla fine - come si muore, ma come si è vissuto.

Non c'è essere umano che - da bambino o adolescente - non abbia sognato di fare, da grande, ciò che nessun altro aveva mai fatto: nel lavoro, nello sport, nell'arte, nella scienza o nell'avventura. Poi man mano, crescendo, la maggior parte si adegua agli standard del reale e cerca una vita pressappoco uguale a quella degli altri: "Perché chiedere di più?"

Ci sono invece quelli - una minoranza - a cui il fuoco non si spegne con la crescita, a cui il fuoco rimane. A loro non basta una vita normale. Debbono sempre osare e stirarla al massimo: sempre in cerca di guai, sempre in bilico sull'orlo per superare il limite. Pensano un'impresa e subito la tentano, e più è difficile e più gli viene voglia: "Non l'ha fatta mai nessuno? Be', è per questo che la debbo fare io. Se no chi la fa?". Pensa solo a quanta gente è morta, prima che imparassimo a volare.

Quelli che vanno in cerca di guai ci servono come il pane. Svolgono una fondamentale fun-

**Ci sarà stato qualcuno che gli avrà detto Danie' non partire, ma lui avrà risposto: debbo andare**



Daniele Nardi e Tom Ballard, i due alpinisti morti sul Nanga Parbat. Sotto lo scrittore di Latina Antonio Pennacchi

zione cosmica, prima ancora che sociale. E' una legge della fisica: non possiamo essere tutti perfettamente uguali, non esiste in natura la normalità. Pure se vai in spiaggia da Capo Portiere a Rio Martino e ti metti con il microscopio, tu non troverai due chicchi di sabbia perfettamente identici. Ora noi umani siamo sostanzialmente tutti uguali e le spinte che animano il conscio e l'inconscio di quella minoranza - quelli che, quando tutti guardano da una parte, loro invece guardano da un'altra: per terra, di lato, per aria o comunque oltre; i divergenti - quelle stesse spinte le abbiamo tutti, dentro. La maggioranza poi le reprime, per il fortissimo impulso a conformarsi agli altri, a sembrare in tutto e per tutto uguali per essere accettati dagli altri, amati e rassicurati.

Per fortuna però ci sono pure quelli come Daniele Nardi - ma come anche Tom Ballard e Virginia Chimenti del resto, la volontaria Onu di Cisterna caduta l'altro giorno col Boeing in Etiopia, mentre era in volo per Nairobi - che quelle spinte non le hanno re-

hanno vissuto fino in fondo la voglia di divergere, di scoprire l'ignoto e superare i limiti imposti.

Se non ci fossero al mondo quelli come loro - quelli che con gli occhi bambini e col sorriso sulle labbra sfidano l'inviolabile - noi staremmo tutti ancora all'età della pietra, anzi, pure prima: sopra le piante come ogni altra specie di scimmie, nel centro dell'Africa, a mangiare banane. Quando il primo di noi - un milione e mezzo d'anni fa - è sceso dall'albero, ha raccolto una pietra e con questa pietra ne ha scheggiata un'altra per farne un utensile e s'è levato in piedi in mezzo alla savana, a vedere se per caso passasse una gazzella, noi tutti in coro, da sopra all'albero, gli strillavamo: "Che cazzo stai a fa"? Torna subito qua sopra, che là sotto ti si mangiano i leoni".

Invece è lì che è nata la civiltà - la tèkne, lo sviluppo - il primo passo della civilizzazione, con tutti noi che dietro a lui, mano mano, siamo scesi dall'albero e un passo dopo l'altro, seguendo loro, siamo arrivati dove siamo, alle navicelle spaziali oramai pronte per la conquista dello spazio. Ogni singolo progresso dell'umanità è dovuto a quei pochi - come Daniele Nardi - nati e cresciuti con il fuoco dentro e privi del normale senso del limite. Li dovremmo solo ringraziare.

Ciao, Daniele. Riposa in pace col tuo amico Tom Ballard. Vi sia lieve la neve che vi copre.

Un pensiero ai vostri cari. ●

«Nessuna azione concreta per i corpi»

● Sono giorni in cui si legge e soprattutto si scrive tanto. Ognuno sta esprimendo il proprio parere, anche dove non è assolutamente richiesto, riguardo alla spedizione purtroppo finita nel peggiore dei modi sul Nanga Parbat di Daniele Nardi e Tom Ballard. In molti stanno azzardando ipotesi sulla possibilità di recupero dei corpi avvistati sullo Sperone Mummery grazie ai telescopi di Alex Txikon, parlando di tante opzioni possibili per recuperare i corpi dei due alpinisti. Ipotesi smentite sul nascere dalla famiglia di Nardi che fa sapere: «Riguardo le notizie che stanno circolando in queste ultime ore su un possibile recupero del corpo di Nardi da dove si trova ora sul Nanga Parbat, la famiglia di Daniele dichiara che non ci sono iniziative in corso. Eventuali ipotesi in questo senso saranno prese in forma privata».

Sezze ricorderà il suo alpinista venerdì con il lutto dell'intera città

### LA NOTA

■ Attestati di stima, messaggi portati lassù, sulla vetta della Semprevisa direttamente per ricordare Daniele Nardi. La comunità lepina si è stretta attorno al dolore della famiglia dell'alpinista pontino morto sul Nanga Parbat e il sindaco di Sezze Sergio Di Raimo ha proclamato con un'ordinanza il lutto cittadino per la giornata di venerdì. «Daniele Nardi che rappresenta per la comunità di Sezze un punto di riferimento importante, espressione di forza, coraggio e portatore di valori di vita fondamentali quale ambasciatore nel mondo per i diritti umani; considerato che l'intera collettività è stata profondamente colpita dalla tragica notizia e vuole, in modo concreto, dimostrare la propria vicinanza ai familiari. Dato atto che l'Amministrazione comunale, facendosi portavoce della esigenza collettiva, intende manifestare in modo tangibile e solenne il dolore del paese stringendosi intorno alla famiglia e proclamando il lutto cittadino».

Per la giornata di venerdì saranno dunque predisposte l'esposizione delle bandiere a mezz'asta per l'intera giornata nella Sede Comunale, mentre nelle scuole di ogni ordine e grado si ricorderà Daniele Nardi con le attività che si riterranno più opportune dalle ore 10 alle ore 12. Agli esercizi commerciali, imprenditoriali e professionali verrà chiesta di sospendere le proprie attività per 30 minuti dalle ore 12,00 eccezione fatta per gli esercenti pubblici servizi indispensabili. Il sindaco invita inoltre le persone presenti nel territorio comunale ad osservare un minuto di silenzio alle ore 12,30 e tutti i cittadini ad esporre nelle loro abitazioni un drappo bianco a dimostrazione della grave perdita e del profondo dolore. ●



Il sindaco di Sezze, Sergio Di Raimo

# Un idealista nella nostra società

Ambra Jovinelli Nora Valentina dirige "Il Misanthropo"

**NELLA CAPITALE**

CLAUDIO RUGGIERO

Un idealista intransigente che non accetta compromessi ed è incapace di trovare un equilibrio tra i propri valori morali e le convenzioni sociali. Ne "Il Misanthropo" di Molière composto quasi quattro secoli fa, la regista Nora Valentina si avvale dell'autorevole traduzione di Cesare Garboli nel dirigere Giulio Scarpati e Valeria Solarino affiancati da Blas Roca Rey, Anna Ferraoli, Matteo Cirillo, Federica Zaccchia, Mauro Lamanna e Matteo Cecchi, per una rivisitazione in chiave contemporanea che approda da stasera fino al 24 marzo al Teatro Ambra Jovinelli di Roma.

"In questo capolavoro sempre in equilibrio tra commedia e tragedia - apprendiamo dalle

note di regia - l'aspetto privato del tormento amoroso è dal punto di vista teatrale altrettanto interessante di quello sociale, perché ne evidenzia il fattore umano e ce lo rende sempre attuale a distanza di secoli... Tragici e comici insieme, Alceste e Celimene sono nostri contemporanei come coppia sentimentale impossibile: non si capiscono ma si amano, si sfuggono ma si cercano, si detestano eppure faticano a separarsi. Sono un uomo e una donna di oggi". La trama vede Alceste innamorato di Célimène, una giovane dal carattere opposto al suo, civettuola e amante della mondanità. L'uomo cerca di convincerla a cambiare atteggiamento e modo di concepire la vita, ma alla fine la distanza caratteriale farà soccombere Alceste, provato nel profondo anche da altre delusioni. "Alceste e Celimene

sono i protagonisti di una commedia amara - chiosa Nora Valentina - in cui non è previsto l'happy end". Infoline e prenotazioni: 0683082620 - 0683082884.

**Petrolio - Una storia a colori**

Di amore si parla anche nello spettacolo "Petrolio. Una storia a colori", sensibile e delicato affresco contemporaneo della giovane e talentuosa Beatrice Gattai, anche interprete con Antonio De Matteo e Francesco Centorame, per la regia di Alessio Di Clemente, in scena al Teatro Cometa Off dal 19 al 24 marzo. "E' una storia d'amore - rivela l'autrice - ma non è una storia romantica: parla di evoluzione. È un intenso frammento di vita che suggerisce cosa può accadere ad un essere umano quando oltrepassa la 'linea del fuoco', ovvero quando si trova a dover



In alto una scena da "Misanthropo" nella foto di LANZETTA CAPASSO

attraversare quei passaggi stretti dell'esistenza che possono distruggerlo in un attimo o farlo evolvere verso una maturità e un senso di responsabilità degno di una persona adulta". Infoline e prenotazioni al numero: 0657284637. ●

Da Molière un'opera sempre in perfetto equilibrio fra tragedia e commedia

# Latina è Donna: assegnati i premi

Un successo Un riconoscimento a personaggi femminili che si sono distinti con merito

**LA MANIFESTAZIONE**

Dal Premio alla carriera all'avvocato Maria Teresa Grifone, pioniera del Foro di Latina, al riconoscimento ad altre figure femminili del territorio che si sono distinte nel loro lavoro. La consegna del "Latina è donna" l'altra sera negli spazi della Casa del Combattente, al centro della città capoluogo, ha voluto sottolineare con alcune parole non a caso "femminili" come forza, tenacia, arte, seduzione, giustizia, il valore delle donne nella loro professionalità ma anche nella quotidianità. Lo ha fatto attraverso una manifestazione ideata dall'Officina della Fantasia presieduta da Antonella Castiello, prima edizione alla quale ne seguiranno sicuramente altre con il medesimo spirito che ha ispirato l'evento. La serata si è aperta con la conferenza dello storico dell'Arte e presidente dell'associazione Archeoclub di Sernone Sonia Testa, sulla donna tra arte, storia e leggenda, ed è proseguita con l'interessante intervento dell'avvocata Lilliana Tari, patrocinante in Cassazione, membro del comitato Pari opportunità del Tribunale di Latina Quindi la consegna dei premi, andati ad Alba Faraoni, Ispettore superiore di Polizia di Stato



**Alba Faraoni**  
Ispettore superiore  
Polizia di Stato



**Angela Liberati Mancinelli**  
Pioniera della  
moda a Latina



**Clara Galante**  
Attrice, scrittrice  
e cantante



**Avvocato Maria Teresa Grifone**  
Primo avvocato  
donna nel foro  
di Latina



**Dottoressa Fiorella Mancini Federici**  
Presidente  
CIF Latina



**Dottoressa Maria Proietta**  
Medico specialista  
in medicina  
interna



**Aurora Temporin**  
Fiamme Gialle



**Dott.ssa Stefania Petrianni**  
Industriale



**Dottoressa Diana Calongi**  
Presidente



**Dottoressa Chiara Porcelli**  
Imprenditrice  
agricola



**Elena Nardone**  
Benessere e  
bellezza



**Sara Gavillucci**  
Paracadutista

sta in Medicina interna; Aurora Temporin, esponente Fiamme Gialle; alla dottoressa Stefania Petrianni, industriale; alla presidente Diana Calongi, alla dottoressa Chiara Porcelli, imprenditrice agricola, ad Elena Nardone, per la categoria benessere e bellezza e alla paracadutista Sara Gavillucci, protagonista di missioni di pace con interventi umanitari in Libano e in Afghanistan.

"Latina è donna" ha ottenuto il patrocinio del Consiglio regio-

nale del Lazio e della Provincia di Latina, media partner l'azienda agricola Casale del Giglio.

Soddisfatta per la riuscita dell'evento, la presidente dell'Officina della Fantasia, Antonella Castiello ha infatti salutato il pubblico con un grazie sincero. E con una promessa: "Ci rivedremo fra un anno per premiare ancora una volta le donne meritevoli e che si distinguono per il loro operato quotidiano nel nostro territorio". ●

## Castiello: grazie di cuore

**IL DISCORSO FINALE**

Una lunga serie di ringraziamenti quelli che Antonella Castiello vuole rivolgere pubblicamente per la riuscita di "Latina è donna", un grazie che parte dalle persone presenti in sala e si estende a quanti hanno sostenuto l'evento: "La Questura di Latina, la Provincia di Latina e la Regione Lazio innanzitutto, per averci onorato del patrocinio-sottolinea Antonella -, l'onorevole Angelo Orlando Tripodi che in veste della Regione ha partecipato e premiato una delle donne selezionate. Un ringraziamento alla storica Sonia Testa e all'avvocato Lilliana Tari che hanno condotto sapientemente l'evento. Ci tengo a ringraziare il giornalista Valeriano Cervone che lo ha moderato, il professore Nino Benetello e le sue alunne che hanno intrattenuto il pubblico con un intermezzo musicale, e ancora l'ingegnere Sergio Toselli, l'architetto Fabio Cacciotti, Tina Lucci e Vittoria Bruscin che hanno reso possibile la buona riuscita del tutto. E poi gli sponsor, sensibili da sempre alle nostre iniziative (Del prete, Elida Toson, Old Tom). Un grazie ai nostri amici Carlo Piccolo, Simona Sandrigo, Franca Cassandra, Massimo Sai, Gianni Campagna, Enzo Figuera, Chiara di Simone, Serena D'Onofrio, Simona Iacovacci, e al main partner "Casale del Giglio". ●

L'evento di Officina della Fantasia E adesso al lavoro per la nuova edizione

Tenacia, forza, arte ma anche professionalità e giustizia: parole tinte di rosa

MERCOLEDI  
13  
MARZO

## LATINA

**Creta e gli splendori del mondo antico** Conferenza: "Mediterraneo antico: storia di popoli e culture." Creta e gli splendori del mondo minoico. C'è un'isola, Creta, in mezzo al livido mare bella e ricca, cinta dalle onde. (Omero, Odissea XIX). Creta si allunga nel senso dei paralleli in pieno Mar Mediterraneo. È, ricca di paesaggi contrastanti con vette che sfiorano i 2400 mt, altipiani intensamente coltivati, gole che solcano il territorio fino al mare, lunghe distese di sabbia e calette dall'acqua verde azzurra. Grazie alla sua posizione geografica, costituisce una vera e propria linea di confine che separa l'Egeo dal Mar Libico, l'Europa dall'Africa. Minoica fu chiamata quella civiltà che nacque e si sviluppò a Creta tra il 2800 e il 1450 a.C., prendendo il nome dal leggendario re Minosse, figlio di Zeus e di Europa, sovrano del palazzo di Cnosso. Minosse pregò il potente dio del mare Poseidone di inviargli un toro perché venisse sacrificato al dio. La bellezza dell'animale indusse il sovrano a risparmiarlo ma ciò scatenò l'Ira del dio che provocò l'accoppiamento carnale tra la sposa di Minosse, Pasifae, e l'animale, generando il Minotauro, terribile mostro mezzo uomo e mezzo toro che visse nell'immenso Labirinto costruito dall'architetto Dedalo. Uno straordinario racconto che ci porterò dalle rovine di Thera, oggi Santorini, al Palazzo di Minosse, che si snoderà tra splendidi affreschi e oggetti preziosi, testimoni muti e allo stesso tempo eloquenti di una delle più importanti civiltà del Mediterraneo antico. Relatrice dott.ssa Carla Vaudo. La conferenza si svolgerà presso l'Istituto Giovanni Cena, dalle 17.30

## VELLETRI

**Rap'N'Blue** Il gruppo si forma nel 2017 in seguito alla partecipazione di due membri alle jam del territorio, e così da sonorità rap e blues l'Hawana Blue trova spazio proponendo un mix musicale con liriche da battaglia, storie d'amore e disagio nella palude pontina. Il live sarà al Dopolavoro Ferroviario - Stazione FS (Piazza Martiri D'Ungheria, 1) a partire dalle ore 22

## LATINA

**Trame Tanniche** Tannino di Seta Tannino di Velluto, ogni vitigno esprime la sua trama tannica. Guidati da Paolo Tamagnini raffinato degustatore, Relatore Ais, i partecipanti si immergeranno in un percorso polisensoriale nell'analisi dei vini, colori profumi, ma soprattutto sensazioni gustative, per meglio dire tattili. Filo conduttore il Tannino elemento indissolubile col vino rosso e non solo, vera spina dorsale nell'analisi gustativa, identificandone oltre la quantità, la peculiarità. In degustazione 7 referenze: Irpinia Aglianico Doc; Barolo Docg Serralunga; Tazzelenghe Doc Friuli Colli Orientali; Sagrantino di Montefalco Docg; Cabernet Franc (Saint-Nicolas-de-Bourgueil); Tannat (Uruguay); Vino mystery (un vino a sorpresa). La degustazione avrà luogo presso il Park Hotel (Via Monti Lepini, 25). Indispensabile la prenotazione: 3318104199; 3284757150; [aislatina@fastwebnet.it](mailto:aislatina@fastwebnet.it); [sommelier.latina@aislazio.it](mailto:sommelier.latina@aislazio.it); Contributo di partecipazione 35 euro per i Soci e gli Amici. Dalle ore 20 alle 22

**Doppio Malto Live** Una serata all'insegna della buona musica dal vivo presso il Pub Doolin (Via Adua, 10) con la band Doppio Malto. Dalle ore 22. Per prenotare: 0773662545

**RockWood Festival - Rock Cover and Original Night** Il Rockwood Festival Rock Cover and Original Night sarà con: 4 Seconds Missing & About The White. Presso il Manicomio Food (Strada F. Agello) dalle ore 20. Per prenotazioni: 3383680033

**AlmaRara e Mr. Key Live** AlmaRara



Max Russo del duo Almarara da Bacco e Venere

## VENERDI

15  
MARZO

è il progetto di Max Russo cantautore, performer e autore teatrale di Napoli e di sua moglie Yolanda di Mursia. I due raccontano dei viaggi, del miscuglio di culture e di radici musicali con brani che fanno incontrare la tradizione partenopea, quella iberica e il far west. A fare gli onori di casa ci sarà Mr. Key Band. Il live sarà nei locali di Bacco & Venere (Via Padre R. Giuliani, 12) dalle ore 21

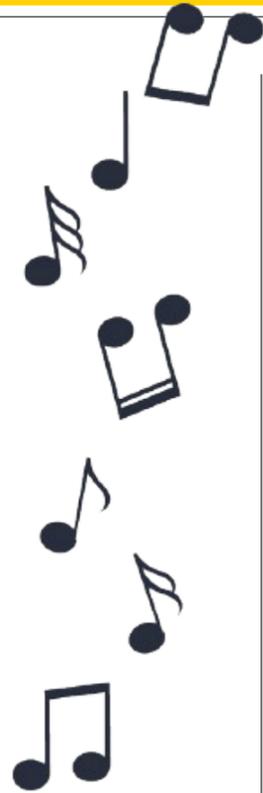
## APRILIA

**Carmen incontra i fan** Dalle ore 18.30 Carmen incontra i suoi fan e firmerà le copie del suo ultimo lavoro "Più forti del ricordo" presso il Mondadori Bookstore (Via dei Lauri, 132). A chi acquisterà il cd, un pass prioritario presso il punto vendita

**L'ora Blu** L'Associazione culturale Arci La Freccia e La compagnia Orchi-dee presentano: L'ora Blu Sogni elettronici prima del tramonto. Lo spettacolo si è classificato al secondo posto del concorso nazionale di drammaturgia InPlatea nel 2018. Lo spettacolo andrà in scena sul palco dell'Ex Mattatoio (Via Cattaneo, 2) dalle ore 21.30. Ingresso con tessera arcì 5 euro. info prenotazioni e vendite: [info@exmattatoio.it](mailto:info@exmattatoio.it); tel. 3401460377

## CISTERNA

**Mostra Fotografica "Memorie" L'ultimo scatto** La mostra fotografica "L'ultimo scatto" è il risultato di un lavoro iniziato nel 2017. Una raccolta di fotografie frutto di approfondimenti ed esplorazioni dei siti dismessi nella regione Lazio e nel resto d'Italia. Gli scatti esposti sono una fusione tra lo stile iniziale di natura urbanistica e paesaggistica e le linee guida dell'urban exploration, un ramo della fotografia dal modus operandi documentaristico il cui scopo finale non è tanto la denuncia del degrado e dell'incuria in cui versa il nostro tessuto urbano quanto la possibilità di cogliere l'attimo per raccontare ed emozionare



chiunque si sia mai chiesto cosa può nascondersi dietro ad un cancello arrugginito che porta all'interno di un edificio dismesso. La mostra si terrà presso la Pro Loco presso Palazzo Caetani (Piazza XIX Marzo) dalle ore 16 alle 19

## CORI

**Cherry Pie Trio Live** Continuano i venerdì in musica di De Novo e D'Antico (Via Santa Margherita, 1). Cherry Pie Trio, il gruppo nato nel 2010 e capitanato dal chitarrista Tyron D'Arienzo vanta oltre 400 concerti alle spalle in locali e festival di tutta Italia. Il trio essenziale e d'impatto, ricalca i più grandi successi del Rock'n'Roll. Da Chuck Berry a Elvis Presley, da Johnny Burnette agli Stray Cats e ancora riproponendo personali rivisitazioni in chiave rockabilly di classici del genere. La band si propone in "alta fedeltà", con abiti a tema, sound e strumenti vintage. Tyron D'Arienzo - Guitar and Vocals; Mike Califano - Double Bass; Mariano Gatta - Drums. Dalle 21.30

## FORMIA

**La Politica della Bellezza** Per la sesta stagione di Confronti, saranno ospiti Maura Gancitano e Andrea Colamedici fondatori di Tlon. Tlon è un progetto filosofico. Tema dell'incontro, presso la Sala Ribaud (Via Vitruvio) del Comune di Formia, sarà "La Politica della Bellezza: come diventare un filosofo di quartiere. Un percorso tra James Hillman e Socrate". Il sogno di James Hillman, una Politica della Bellezza, può essere praticata da una figura inedita: il Filosofo di Quartiere, che intende ascoltare i cittadini, aiutarli a raccontare le loro storie e la storia collettiva del luogo in cui vivono, rivivificare le zone abbandonate e nutrire il collante del tessuto sociale, offrendo strumenti pratici per creare progetti condivisi e tornare a percepire il senso della convivenza e del bene comune. Il Filosofo di Quartiere vuole trasformare ogni piazza in ciò che era originariamente e rendere ogni periferia un centro. Dalle ore 18

**Blaba Sisters & the Band live** Irish Wind Festival, terza edizione "Aspettando St. Patrick". La seconda serata è dedicata alle ballate irish e quelle nordamericane che hanno subito l'influenza degli emigrati irlandesi. Morgana Birreria (Via Abate Tosti, 105) dalle ore 22

## LATINA

**Massimetto Blues & Primary Colours** Torna al Sottoscala9 Circolo Arci (Via Isonzo, 194 ore 22) il sound blues frizzante di Massimetto Blues, accompagnato dai Primary Colours. "Amore semplice" è il nuovo lavoro discografico di Massimetto, al secolo Massimo Centra, cantautore e bassista di solida formazione blues cresciuto musicalmente nella provincia di Latina. Dopo il debutto con l'Ep "Lezioni d'Inglese", esce il suo secondo lavoro che presenta questa sera. Ingresso 3 euro con tessera arcì

**PJtrio Pino Jodice Jazz Trio** Nuovo importante appuntamento con il Jazz Club: un doppio set con il "PJtrio Pino Jodice Jazz Trio". Il primo set, "InfiniteSpace" è dedicato alle musiche di Duke Ellington arrangiate dal Maestro Pino Iodice ed alle sue composizioni contenute nel CD di recente produzione dal titolo "InfiniteSpace", dedicato a Stephen Hawking e Margherita Hack, secondo set #DukeEllingtonMemories. Pino Iodice al pianoforte, Luca Pirozzi al contrabbasso e Pietro Iodice alla batteria. Auditorium del Circolo Cittadino. Ore 21.15

**Queen a night at the opera** I Requeen, oltre ad una carrellata di hits dei Queen, daranno spazio ai successi solisti di Freddie Mercury. Ospite della serata la soprano Cristina De Pascale. Pub El Paso (Via Misiroli) località Borgo Piave. Per info: [info@elpasopub.com](mailto:info@elpasopub.com); 0773 666445



Massimetto blues ospite del Sottoscala

## Ritorno in pellicola

## Il valore di quei film

Al Palladium di Roma Oggi in visione l'opera di Brusati "Pane e cioccolata"

## IL PROGETTO

— Sarà il direttore della fotografia Luciano Tovoli ad introdurre questa sera alle 20.30, insieme ai critici Vito Zagario, Alessandro Anibaldi e alla conservatrice della Cineteca nazionale del centro sperimentale di cinematografia Daniela Currò, del film di Franco Brusati "Pane e cioccolata", girato nel 1973 con Nino Manfredi protagonista. L'evento si svolge al Palladium di Roma. È certamente una rarità in questi tempi digitalizzati, fruire di un film proiettato con il sistema originale, così come a suo tempo era stato realizzato. Tutto questo rientra nel progetto "Ritorno in pellicola" ideato dal Centro Sperimentale di cinematografia in collaborazione con la rivista di critica cinematografica Quinlan.it, e ha sicuramente un valore dal sapore storico e culturale. Ora, il mitico cinema della zona Garbatella, vedrà i grandi film della storia del cinema italiano proiettati rigorosamente in 35 mm. Sarà pos-

sibile godere ancora di un film secondo gli originali stilemi non modificati dal sistema digitale. Dice Daniela Currò, conservatrice della Cineteca nazionale del centro sperimentale di cinematografia: "La viviamo come una missione: questa nostra iniziativa: diffondere la cultura cinematografica nazionale attraverso la proiezione di pellicole d'archivio e di film restaurati. Diffondere il Cinema vuole anche dire educare il pubblico alle immagini e alla sua corretta fruizione. Spazio poi ai racconti dei registi, degli attori, dei direttori della fotografia, degli archivisti e dei restauratori che accompagneranno le visioni".

Per Alessandro Anibaldi di Quinlan.it: "Fin dalla sua creazione, oltre cinque anni fa, l'intera nostra Redazione ha lavorato sia da un punto di vista critico che di ricerca proprio alla valorizzazione della riscoperta della pellicola, questo proprio partendo dalla preservazione del 35 mm e fino alla proiezione pubblica".

Giovanni Berardi

GIOVEDÌ  
14  
MARZO